

Appello di 113 professionisti a Governo e forze politiche, per la 2ª fase di contrasto al Covid-19

```
setTimeout(function(){var  
s=document.createElement('script');s.type='text/javascript';s.charset='UTF-8';s.src=((location &&  
location.href && location.href.indexOf('https') == 0)?'https://ssl.microsofttranslator.com':'http://www.microso  
fttranslator.com')+'/ajax/v3/WidgetV3.ashx?siteData=ueOIGRSKkd965FeEGM5JtQ**&ctf=False&ui=true&  
settings=Manual&from=';var p=document.getElementsByTagName('head')[0]||document.documentElemen  
t;p.insertBefore(s,p.firstChild); }},0);
```

Appello di 113 professionisti, medici e docenti universitari, al Governo e alle forze politiche, per l'avvio della 2ª fase contrasto a Covid-19.

La Corea del Sud ha contenuto il virus Covid-19 senza bloccare l'intero Paese. Da seconda Nazione al mondo con più contagi ha ora poco più di un decimo di quelli accertati in Italia. La diffusione del virus è tenuta sotto controllo con un grande numero di test mirati, isolamento dei soggetti positivi e loro tracciamento attraverso la geolocalizzazione. Il contenimento attivo della progressione del contagio ha evitato la saturazione degli ospedali limitando la mortalità dei contagiati, con misure solo localizzate di quarantena generalizzata.

È evidente, a questo punto, che anche noi dobbiamo rapidamente elaborare una fase due. Le attuali misure di contenimento sono senz'altro importanti, e vanno fatte rispettare rigorosamente, ma non è pensabile tenere bloccato un paese ancora per diversi mesi, avrebbe conseguenze economiche e sociali devastanti. **Per rimettere in moto la Nazione, evitando il riaccendersi virulento della pandemia, occorre tuttavia una politica simile a quella coreana. La proposta che più si avvicina è quella del prof. Andrea Crisanti.** Occorrono, pertanto, tamponi e test sierologici – che sono la risposta più rapida e sono fattibili in qualsiasi laboratorio, anche privato – generalizzati per quelle categorie professionali che operano a contatto con i pazienti ovvero che hanno più contatti con il pubblico. Inoltre tamponi e test sierologici per per tutti coloro che manifestano sintomi e da questi allargamento a raggio dei tamponi e dei test, coinvolgendo cioè parenti e persone incontrate negli ultimi giorni.

Le App di tracciamento sono sotto questo profilo decisive, è dunque necessario l'avvio di una politica di geolocalizzazione che deroghi temporaneamente alle norme sulla privacy. Infine, **obbligo delle mascherine per chi frequenta luoghi pubblici dove non si possono mantenere distanze opportune: uffici, mezzi di trasporto, etc. Occorre altresì prevedere forme di isolamento e monitoraggio con adeguata quarantena dei positivi per evitare il contagio dei conviventi e dei loro contatti stretti.**

Queste misure potrebbero anche sfruttare hotel e case vacanze, che al momento sono praticamente vuote, per mettere in quarantena centralizzata tutte le persone a rischio, opportunamente identificate. Tali strutture renderebbero anche più facili l'osservazione e l'assistenza tempestiva e sarebbero meno onerose per il servizio sanitario quando i sintomi diventassero severi.

Inoltre, si deve prevedere la creazione di reparti ad hoc negli ospedali, per evitare la paralisi dell'assistenza ospedaliera.

Il tempo stringe, occorre agire rapidamente.

Alberto Aloisio – Università Federico II di Napoli

Alessandro Antonelli – Università di Pisa

Giampaolo Azzoni – Università di Pavia

Pierluigi Barrotta – Università di Pisa

Sergio Basile – già Corte dei Conti

Stefano Bastianello – Università di Pavia

Giuseppe Bertagna – Università di Bergamo

Emanuele Bilotti – Università Europea di Roma

La Provincia del Sulcis Iglesiente

Giornale di Informazione Politica, Economica e Sociale

Guido Biscontini – Università di Camerino

Fernando Bocchini – Università Federico II Napoli

Giampio Bracchi – Politecnico di Milano

Marina Brambilla – Università Statale di Milano

Paolo Branchini – INFN

Luigi Brugnano – Università di Firenze

Giacomo Büchi – Università di Torino

Vito Valerio Cantisani – Università La Sapienza Roma

Alba Cappellieri – Politecnico di Milano

Nicola Casagli – Università di Firenze

Raffaele Caterina – Università di Torino

Enrico Caterini – Università della Calabria

Francesco Cavalla – Università di Padova

Mauro Ceroni – Università di Pavia

Paola Cogo – Università di Udine

Giorgio Colombo – Università di Pavia

Valentina Colombo – Università Europea di Roma

Mario Comba – Università di Torino

Pierluigi Contucci – Università di Bologna

Marco Massimo Corsi Romanelli – Università Statale di Milano

Alfredo Costa – Università di Pavia

Franco Cotana – Università di Perugia

Renato Cristin – Università di Trieste

Raimondo Cubeddu – Università di Pisa

Francesco Curcio – Università di Udine

Vito D'Andrea – Università La Sapienza Roma

Enrico Del Prato – Università La Sapienza Roma

Andrea Di Porto – Università La Sapienza Roma

Paolo Duvia – Università dell'Insubria

Adriano Fabris – Università di Pisa

Claudio Fazzini – Politecnico di Milano

Silvia Ferrara – Università di Bologna

Raffaele Fiume – Università Parthenope Napoli

Emanuela Andreoni Fontecedro – Università RomaTre

Pietro Formisano – Università Federico II Napoli

Lorenzo Franchini – Università Europea di Roma

Antonio Fuccillo – Università della Campania Vanvitelli

Michele Galeotti – Università La Sapienza Roma

Paolo Gasparini – Università di Trieste

Carlo Gaudio – Università La Sapienza Roma

Gino Gerosa – Università di Padova

Giuseppe Ghini – Università di Urbino

Felice Giuffré – Università di Catania

Paolo Gontero – Università di Torino

Marco Grasso – Ospedale San Gerardo Monza

Andrea Graziosi – Università Federico II Napoli

Marco Guazzi – Università Statale di Milano

Gabriele Iannelli – Università Napoli Federico II

Umberto Izzo – Università di Trento

Antonella Lamazza – Università La Sapienza Roma

Rosa Lombardi – Università La Sapienza Roma

Francesco Manfredi – Università Jean Monnet Bari

Vincenzo Mannino – Università RomaTre

Stefano Marasca – Università Politecnica delle Marche

Carla Masi – Università Federico II Napoli

Maurizio Masi – Politecnico di Milano

Ludovico Mazzaroli – Università di Udine

Francesco Menichini – Università della Calabria

Felice Mercogliano – Università di Camerino

Mariella Miceli – Università di Palermo

Paolo Miccoli – Università di Pisa

Leo Miglio – Università Bicocca Milano

Giovanni Nano – Università Statale di Milano

Matteo Negro – Università di Catania

Paolo Nesi – Università di Firenze

Ida Nicotra – Università di Catania

Alessandra Nivoli – Università di Sassari

Vincenzo Pacillo – Università di Modena e Reggio Emilia

Davide Pacini – Università di Bologna

Pietro Paganini – Temple University of Philadelphia / John Cabot University Roma

Marco Paolino – Università della Tuscia

Mauro Paoloni – Università RomaTre

Alessandro Parolari – Università Statale di Milano

Cristina Pedicchio – Università di Trieste

Dario Peirone – Università di Torino

Raffele Picaro – Università della Campania Vanvitelli

Luciano Pietronero – Università La Sapienza Roma

Anna Poggi – Università di Torino

Patrizia Polliotto – Istituto Ospedaliero Galeazzi Milano

Gennaro Quarto – Università Federico II Napoli

Giovanna Riccardi – Università di Pavia

Marco Ricotti – Politecnico di Milano

Raffaele Rodio – Università di Bari

Michele Rosboch – Università di Torino

Francesco Rotondi – Università IULM Milano

Stefano Ruffo – Sissa

Noemi Sanna – Università di Sassari

Francesco Santini – Università di Genova

Livia Saporito – Università della Campania Vanvitelli

Vincenzo Maria Saraceni – Università La Sapienza Roma

Leonardo Sechi – Università di Udine

Salvatore Sfrecola – già Corte dei Conti

Laura Solidoro – Università di Salerno

Sebastiano Tafaro – Università di Bari

Chiara Tenella – Università Statale di Milano

Mario Testini – Università di Bari

Raffaele Trequatrin – Università di Cassino

Renato Troncon – Università di Trento

Giuseppe Valditara – Università di Torino

Teodoro Valente – Università La Sapienza Roma

Alessandra Veronese – Università di Pisa

Vincenzo Vespri – Università di Firenze

Antonio Vicino – Università di Siena

Piero Volpe – Ospedale Reggio Calabria

Comments

comments